



# Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO**

(approvato con delibera C.C. N. 49 in data 05.10.2005)

### **Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento.**

Il presente Regolamento ha come oggetto i criteri per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale del Volontariato e si prefigge di consentire alle forze del Volontariato presenti nel territorio Comunale di proporre linee d'intervento da attuarsi nei settori del Sociale/Sanitario – Protezione Civile/ Ambiente – Attività Ricreative/Comitati festeggianti – Cultura – Sport – Associazioni D'Arma ; ed in particolare di sostegno al Volontariato per costruire una società più responsabile, solidale e partecipativa.

### **Art. 2 - Interpretazione del Regolamento**

Il presente Regolamento è interpretato tenendo conto delle norme di legge vigenti in materia e delle disposizioni dello Statuto Comunale vigente.

### **Art. 3 – Composizione della Consulta.**

La Consulta è composta da :

- Il Sindaco o suo delegato, che ne fa parte di diritto.
- Un rappresentante di ogni Associazione, Organizzazione o Gruppo presenti e operanti nel territorio Comunale con finalità di cui al precedente Art. 1 , iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 127 in data 26.09.2005.
- Ogni Associazione ha diritto ad un voto indipendentemente dalla sua composizione. Non sono ammesse deleghe.

### **Art. 4 – Caratteristiche della Consulta**

- a) La Consulta è un organismo di partecipazione e coordinamento a carattere Comunale e si avvale, per il proprio funzionamento, della collaborazione dell'Ufficio Comunale per i Servizi Sociali ed il Volontariato.
- b) Possono far parte della Consulta Associazioni, Organizzazioni e Gruppi presenti e operanti in modo continuativo nel territorio comunale che:
  - sono iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni;
  - svolgono attività di volontariato nei settori di cui al precedente Art.1;
  - eseguono attività di solidarietà e promozione, senza scopo di lucro ne diretto ne indiretto.
- c) La Consulta costituisce lo strumento istituzionale per un proficuo ed efficace dialogo tra le Associazioni che ne fanno parte e tra queste e l'Amministrazione Comunale.
- d) In particolare la Consulta, prima delle scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale, presenta le istanze provenienti dalle realtà del Volontariato e propone le finalità e le priorità d'intervento.

- e) La domanda di ammissione alla Consulta va indirizzata al Sindaco e al Presidente della Consulta precisando:
- le finalità;
  - il nominativo della persona incaricata a rappresentare l'Associazione o il Gruppo nella Consulta;
  - il nominativo dell'eventuale sostituto.

#### **Art. 5 – Compiti della Consulta**

Alla Consulta sono riconosciuti i seguenti compiti:

- a) **nominare** le figure del Presidente e del Vice Presidente;
- b) **stimolare** interventi là dove venga rilevata assenza di iniziative o risposte inadeguate a bisogni individuati;
- c) **favorire** la collaborazione e lo scambio d'informazioni tra le associazioni di Volontariato presenti nella realtà locale e tra esse e l'amministrazione Comunale;
- d) **promuovere** iniziative atte a favorire la disponibilità ad offrire la propria gratuità di tempo e competenze a favore di chi si trova in stato di disagio;
- e) **sollecitare** e sostenere iniziative di formazione e aggiornamento di volontari, operatori, animatori;
- f) **far conoscere**, divulgare e promuovere i temi e le problematiche sviluppati e discussi in sede di Consulta al fine di creare momenti di aggregazione e solidarietà, nei settori di cui al precedente Art. 1.
- g) **Valutare** e verificare l'attuazione delle indicazioni programmatiche dei vari settori indicati all'Art. 1 previste dall'Amministrazione Comunale.
- h) **Avvalersi** in talune occasioni, della collaborazione e consulenza di esperti, tecnici e rappresentanti di Istituzioni, Enti pubblici e privati.

#### **Art. 6 – Organi della Consulta**

Sono Organi della Consulta:

- L'Assemblea dei Rappresentanti;
- Il Comitato di Coordinamento;
- Il Presidente;
- Il Vice-Presidente.

#### **Art. 7 - Compiti del Presidente**

Il Presidente rappresenta legalmente la Consulta nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Comitato di Coordinamento, adottando i provvedimenti conseguenti, sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica del Comitato stesso; vigila e cura il funzionamento della Consulta; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente Regolamento o che gli siano delegate e verbalizzate dai competenti organi sociali.

In caso di impedimento, il presidente è sostituito con compiti di ordinaria amministrazione dal Vice – Presidente.

Il Presidente può delegare in via transitoria parte dei propri compiti al Vice Presidente o ad altri componenti il Comitato di Coordinamento.

#### **Art. 8 – Composizione dell'Assemblea dei Rappresentanti**

1. l'Assemblea della Consulta è costituita dai rappresentanti delle associazioni, Organizzazioni o Gruppi dei quali è stata accettata la domanda di ammissione all'Albo Comunale delle associazioni di Volontariato, come al precedente Art. 3.
2. All'interno della Consulta possono essere costituiti gruppi di lavoro in settori individuati dalla Consulta stessa in base alle specificità d'intervento.
3. L'Assemblea dei Rappresentanti viene convocata, tramite lettera, almeno due volte l'anno in via ordinaria e ogni qualvolta il Presidente della Consulta lo ritenga necessario o su richiesta scritta di 1/5 dei componenti.

#### **Art. 9 - Composizione del Comitato di Coordinamento**

1. il Comitato di Coordinamento è composto da rappresentanti eletti dall'Assemblea fino ad un massimo di sei, possibilmente in rappresentanza dei singoli settori individuati al precedente Art. 1, dal Presidente della Consulta, più il Sindaco o suo delegato.
2. Presidente, Vice-Presidente della Consulta e i componenti del Comitato di Coordinamento, sono eletti dalle Associazioni registrate all'Albo Comunale del Volontariato e sono in carica per 3 anni.
3. il Comitato nomina al suo interno, il segretario della Consulta, con il compito di coadiuvare il lavoro del Presidente e del Vice-Presidente e di redigere i verbali della Consulta e del Comitato di Coordinamento.
4. nel caso si verificano tre assenze ingiustificate alle riunioni, da parte di un componente del Comitato di Coordinamento, lo stesso decade dalla carica. Per essere giustificata, l'assenza dovrà essere comunicata al Presidente o ad altro componente il Comitato, con congruo anticipo rispetto alla data fissata. In caso di decadimento della carica, subentrerà il primo in graduatoria dei non eletti rappresentante il settore individuato al precedente Art. 1.
5. il Comitato ha le funzioni di:
  - rendere operative le deliberazioni dell'Assemblea in base ai compiti specifici;
  - raccogliere, elaborare e rappresentare le eventuali istanze e le esigenze espresse dai gruppi di lavoro.

#### **Art. 10 - Norme transitorie**

1. per la prima seduta della Consulta saranno convocate le persone le cui Associazioni risulteranno iscritte all'Albo Comunale delle associazioni, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 127 in data 26.09.2005.
2. La Consulta definisce le linee organizzative e procedurali per lo svolgimento della sua attività.
3. Il presente atto entra in vigore 15 giorni dopo la seconda pubblicazione all'albo pretorio che sarà eseguita ad intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva.